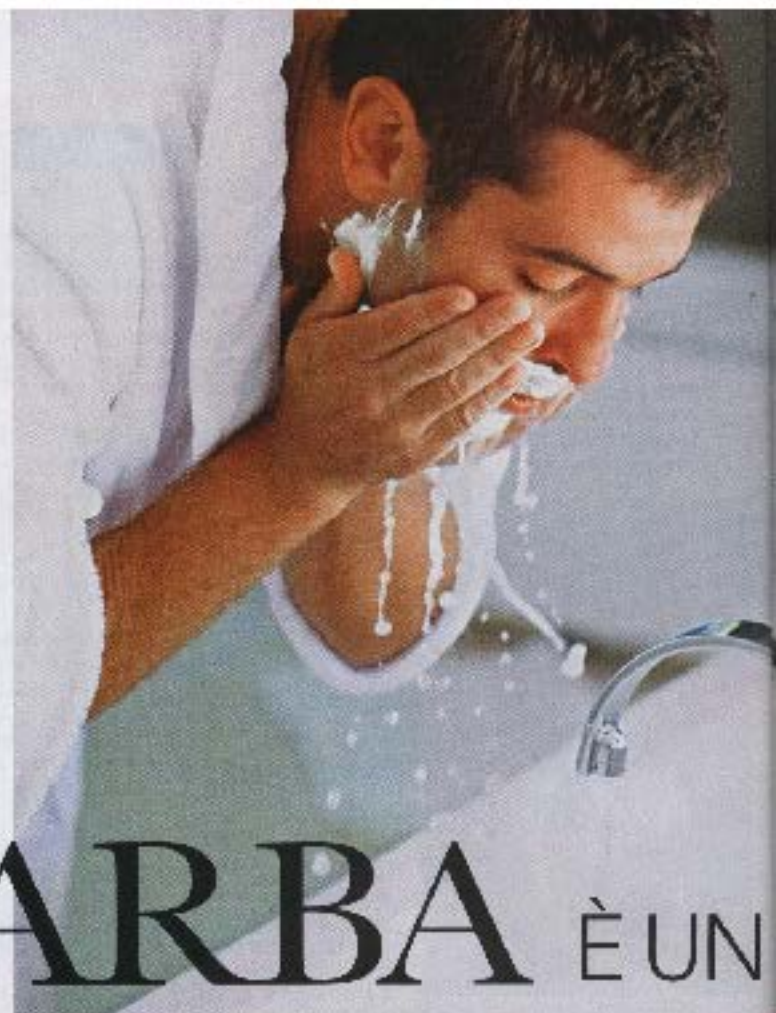


salute *UOMO*

Basta una piccola lesione e il contatto con alcuni germi per **infettare il bulbo pilifero**. La follicolite non riguarda solo i maschi: anche la ceretta delle donne comporta questo rischio!

**È** l'infezione di uno o più peli e, per questo, interessa soprattutto viso, braccia, gambe, cuoio capelluto e ascelle. Quando compare, in genere la follicolite non dà grandi problemi, ma le cose cambiano se si presenta spesso oppure ha un andamento cronico. In entrambi i casi, è bene rivolgersi a un dermatologo e seguire alcune regole per non far peggiorare il disturbo.



ore **7,00**

# LA BARBA È UN

→ **NON SCHIACCIARE O "TORMENTARE"**

**I BATTERI**  
sono già presenti  
sulla cute

Formato principalmente da una proteina, la cheratina, il pelo è composto da due parti: il **fusto**, che sporge verso l'esterno, e il **follicolo pilifero**, che è contenuto in una cavità della pelle.

★ Nel follicolo pilifero, il pelo si dilata nel bulbo, al cui interno è presente una papilla che lo nutre e gli permette di crescere, mentre tutto intorno si trovano i vasi sanguigni e i nervi.

★ L'infezione del follicolo è causata da **germi** che vivono normalmente sulla pelle o sulle mucose, come lo *Staphylococcus aureus*, l'*Escherichia coli* e lo *Pseudomonas aeruginosa*. Il contagio può avvenire direttamente o indirettamente tramite piccole lesioni.

**BASTA IL  
CONTATTO  
o un taglietto**

A volte è sufficiente il contatto della propria pelle con la parte infetta di un'altra persona. Se è presente un piccolo taglietto o una lieve escoriazione, frequentando luoghi "a rischio", come piscine con l'acqua non ben disinfettata oppure le vasche idromassaggio con filtri non ben puliti, il passaggio dei germi è piuttosto facile. Il contagio può avvenire tramite l'uso di oggetti in comune con persone infette, come rasoi o asciugamani.

**Occhio ai lesioni** dovute all'uso di rasoi per farsi la barba o depilarsi; alla ceretta e strappo e all'eliminazione di peli incarniti, specie se sono rientrati del tutto nella pelle.



## TRE TIPI D'INFEZIONE

### 1 *La follicolite vera e propria*

È un'infezione di tutto il **follicolo pilifero**, può riguardare il cuoio capelluto, la zona della barba, il dorso e i glutei. La malattia può essere causata dal contatto con sostanze chimiche o dall'uso di creme cortisoniche. È frequente nei Paesi a clima caldo-umido; colpisce di più il sesso maschile dopo la pubertà e si localizza su volto e cuoio capelluto. I rilievi all'uscita del pelo sono più grandi e arrossati: al centro si forma una pustola dalla quale esce pus, per poi ricoprirsi di una crosta giallastra.

### ... E QUELLA SUPERFICIALE

Si tratta della forma più lieve, che interessa il pelo alla sua uscita dalla pelle. Le cause sono le stesse della follicolite.

★ Si manifesta con piccoli rilievi rossi alla base del pelo, che in poco tempo si trasformano in pustole

di colore giallo-chiaro, grandi come una testa di spillo, circondate da un alone rossastro.

★ In seguito le pustole si rompono, dando luogo a una piccola crosta giallastra. La guarigione avviene entro 7-10 giorni.



# PROBLEMA



## CHI RISCHIA di più

Le persone maggiormente a rischio di follicolite sono: **gli obesi**, perché tra le pieghe della pelle si possono formare abrasioni che facilitano l'infezione; **i neonati**, per via della macerazione della loro pelle dovuta ai pannolini bagnati; **i diabetici**, perché la malattia favorisce le infezioni.

★ **Attenzione alla scarsa igiene personale**, che facilita lo sviluppo dei microrganismi, ai traumi ripetuti, all'irritazione da sostanze chimiche; al clima caldo-umido e alle alterazioni del naturale sistema di difese dell'organismo.

## Se interessa i capelli

L'infiammazione può colpire numerosi follicoli piliferi del cuoio capelluto. In genere, è più frequente nel sesso maschile fino a 50 anni ed è causata da alcuni batteri, come lo **Staphylococcus aureus**, mentre di rado la causa sono funghi del tipo *Candida* o *Malassezia furfur*.

★ Il problema si può

verificare o essere accentuato da un periodo di stress e spesso è associato ad altri disturbi e dall'azione degli ormoni sessuali negli uomini.

★ I sintomi sono: desquamazione del cuoio capelluto, piccole pustole, crosticine di colore giallo-brunastre, prurito e bruciore.  
★ Se la causa è un fungo o un problema ormonale, il ricorso agli antibiotici è inutile: sarà il medico a prescrivere la cura mirata.



## Subito dal dermatologo

Indipendentemente dalla forma di follicolite, è fondamentale curarla al più presto per evitare complicazioni.

★ Quando è lieve e superficiale, il disturbo non è preoccupante e si risolve anche da solo in poco tempo, mentre il problema è un po' più serio quando il follicolo viene colpito in profondità.

★ La prima cosa da fare è andare da un dermatologo, che consiglierà il rimedio.

LA PARTE INFIAMMATATA, PERCHÉ IN QUESTO MODO L'INFEZIONE POTREBBE PROPAGARSI ALLA ZONA SOTTOSTANTE E DIVENTARE PIÙ SERIA

## 2 Il foruncolo

È l'infiammazione profonda di tutto il follicolo pilifero e della zona, che provoca la distruzione della struttura del pelo, causata dallo **Staphylococcus aureus**. Le zone più colpite sono quelle sottoposte a frequenti traumi.

Si presenta sotto forma di **nodulo doloroso**, grosso e violaceo, duro poi più molle, da cui fuoriesce pus e che si ricopre di una crosta grigio-nerastra. Si possono gonfiare i linfonodi e comparire la febbre. Può restare una cicatrice per la distruzione dei follicoli e dei tessuti vicini.

## I peli incarniti

La pseudofollicolite della barba è una reazione infiammatoria dei peli che fuoriescono dal follicolo, curvano e rientrano nella cute (incarniti). Interessa le persone con rasatura scura e le donne, dopo la depilazione.



## LE CURE locali e generali

▶ **Nelle forme lievi**, basta applicare detergenti e lozioni disinfettanti a base di clorexidina due o tre volte al giorno per una settimana; in genere, questi prodotti si acquistano in farmacia senza ricetta medica.

▶ **Nei casi più seri** sono indicate creme antibiotiche a base di acido fusidico, gentamicina, eritromicina o mupirocina, da applicare due o tre volte al giorno, per circa 7-10 giorni.

▶ **Le forme più complicate**, come i foruncoli e il favo, prevedono l'uso di antibiotici da prendere per bocca per circa dieci giorni: di solito, si usano le penicilline semisintetiche come l'amoxicillina, l'oxacillina o la carbonicillina.



**Il dermatologo deve valutare attentamente lo stato di salute della persona, per eliminare i fattori predisponenti e rinforzarne le difese naturali. È fondamentale curare bene eventuali malattie già presenti (come il diabete), in grado di peggiorare quest'infezione.**

## 3 Il favo

Fornato da un **insieme di foruncoli** raggruppati tra loro, il favo è un'infezione che interessa numerosi follicoli piliferi vicini tra loro. La malattia, che in genere compare in seguito al peggioramento di un foruncolo trascurato, è piuttosto seria, provoca febbre anche elevata e gonfiore alle ghiandole vicine. Quando guarisce, nella maggior parte dei casi il favo lascia una cicatrice, dovuta alla distruzione dei follicoli e dei tessuti circostanti.

Servizio di Cure Primarie  
Con la consulenza del professor Antonio Di Prima,  
per informazioni dermatologia e immunologia a Milano